

E nell'ordinanza sull'Aquila spuntano nuove assunzioni

Nuova ordinanza emergenziale. L'ha firmata il 18 giugno scorso il premier, Silvio Berlusconi, e riguarda l'Aquila e tutti i comuni del cratere sismico del 6 aprile scorso: se ne autorizza una proroga al 31 luglio prossimo dei termini per l'approvazione dei relativi bilanci, preventivi e consuntivi. E uno slittamento a fine dicembre del tempo utile per chiedere il contributo per la riparazione degli immobili adibiti ad abitazione principale di tipo A, ovvero quelli lievemente danneggiati dal terremoto. Tra una proroga e l'altra, spunta anche l'autorizzazione a fare 5 nuove assunzioni, fino alla durata dello stato di emergenza, in supporto alle attività del soggetto attuatore degli interventi di ricostruzione, ovvero il provveditore alle opere pubbliche di Lazio e Abruzzo, Giovanni Gugliemi. Il cui nome è salito agli onori della cronaca per ricorrere nelle 20 mila pagine dattiloscritte dell'inchiesta sugli appalti del dopo terremoto.

Alessandra Ricciardi

